



| **RELAZIONE TECNICA**  
**DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI**  
**ATENEО SULLE ATTIVITA' DI TUTORATO**

| **A.A. 2008/09**

| OTTOBRE 2010

**Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Emidia Vagnoni</i>	Presidente
<i>Dott. Diego Cavallina</i>	già Comune di Ferrara
<i>Dott. Olimpia Marcellini</i>	ARAN, Roma
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	Università Vitasalute San Raffaele di Milano
<i>Dott. Enrico Periti</i>	Politecnico di Torino
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	già C.N.R., Ferrara
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	CRUI e Fondazione CRUI, Roma

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/organiuniversitari/nucleodivalutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioniauditinterno/ufficiosupportonucleodivalutazione>  
Responsabile: *Dott. Lucia Manzalini* tel. 0532/293282

Raccolta dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione  
Redazione del documento a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione  
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 29 ottobre 2010

## | **Indice** |

<i>1. Premessa</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>2. Progetti di tutorato e rapporti di monitoraggio delle Facoltà</i>	<i>Pag. 5</i>
<i>2.1 Facoltà di Architettura</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>2.2 Facoltà di Economia</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>2.3 Facoltà di Farmacia</i>	<i>Pag. 11</i>
<i>2.4 Facoltà di Giurisprudenza</i>	<i>Pag. 12</i>
<i>2.5 Facoltà di Ingegneria</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>2.6 Facoltà di Lettere e Filosofia</i>	<i>Pag. 13</i>
<i>2.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>2.8 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>3. Progetto "Implementazione, coordinamento, formazione e gestione del tutorato d'orientamento trasversale in itinere d'Ateneo" (Piano di Sviluppo 2004/06)</i>	<i>Pag. 15</i>
<i>4. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2008/09</i>	<i>Pag. 19</i>

## | **Allegati**

*Allegato A – Rapporti di monitoraggio delle Facoltà*

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento di Tutorato d'Ateneo", approvato con Decreto Rettorale n. 1635 del 4/10/2004, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle Facoltà nell'a.a. precedente, sulla base dei rapporti di monitoraggio che le stesse, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del Regolamento di Tutorato. Ogni Facoltà, infatti, annualmente deve elaborare, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in merito alle attività di tutorato svolte dalle Facoltà nell'a.a. 2008/09 e approva la presente relazione nella seduta del 29 ottobre 2010.

## **1. Premessa**

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341 Riforma degli ordinamenti didattici universitari attiva per ciascun Anno Accademico un programma di tutorato disciplinato dal Regolamento di Tutorato d'Ateneo, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, "il tutorato consiste in attività e servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero degli studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente;
- fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero;
- assistere lo studente nella predisposizione del piano di studi;
- assistere lo studente alla scelta della tesi finale anche in relazione agli interessi scientifici e culturali dello studente e in una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro."

Il Regolamento precisa, inoltre, all'art. 3 che "le attività di tutorato rientrano tra i compiti istituzionali dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori che sono tenuti a svolgere questo servizio secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 2°, della L. 341/90 e dall'art. 1.3.3 del regolamento didattico di Ateneo....omissis....Le attività di tutorato possono essere affidate, in qualità di collaboratori, anche a studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica, ai corsi di specializzazione postlaurea, ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, ai cultori della materia, ai neo laureati, a personale tecnico amministrativo, nonché a personale esterno il cui curriculum dia ampie garanzie di una seria e approfondita preparazione".

Con D.M. 3 luglio 2007 n. 362, il MIUR ha determinato, all'art. 1, le linee generali di indirizzo relative alla programmazione del sistema universitario per il triennio 2007/09 (che trovano applicazione anche per l'anno 2010 in attesa dell'emanazione del D.M. relativo al triennio 2010/2012).; tra gli obiettivi rientrano anche "assicurare un adeguato sostegno dei processi formativi, mediante le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti, tra cui l'incremento, la formazione e la selezione dei tutor".

## 2. Progetti di tutorato e rapporti di monitoraggio delle Facoltà

I progetti di tutorato presentati dalle Facoltà per l'a.a. 2008/09 sono stati complessivamente n. 61, articolati per Facoltà, secondo quanto risulta dalla tabella seguente.

<b>Facoltà</b>	<b>Progetti presentati</b>	<b>Rapporti di monitoraggio</b>	<b>Ore totali di tutorato richieste</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Ore/Iscritti</b>
Architettura	5	4	945	836	1,13
Economia	3	3	840	1.570	0,54
Farmacia <sup>(1)</sup>	1	1	800	1.661	0,48
Giurisprudenza <sup>(2)</sup>	1	1	780	2.845	0,27
Ingegneria	23	23	1843	2.139	0,86
Lettere	7	7	1.365	2.648	0,52
Medicina e Chirurgia <sup>)</sup>	11	11	1.599	3.325	0,48
Scienze MM.FF.NN. <sup>(3)</sup>	10	10	1.669	2.379	0,70
<b>TOTALE</b>	<b>61</b>	<b>60</b>	<b>9.841</b>	<b>17.403</b>	<b>0,57</b>

Fonte iscritti: MIUR – Ufficio Statistica

(1) Un unico progetto per tre Corsi di Laurea (Farmacia, C.T.F., Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici)

(2) Un unico progetto per quattro corsi di laurea (Magistrale in Giurisprudenza, Giurisprudenza V.O., Scienze Giuridiche e Laurea Specialistica Scienze dei Servizi Giuridici).

(3) Comprende anche i progetti presentati da Interfacoltà

Come illustrato in tabella, sono stati monitorati 60 progetti di tutorato su un totale di 61, poiché uno dei progetti della Facoltà di Architettura non è stato attivato.

E' opportuno segnalare che i criteri di ripartizione delle ore assegnate alle singole Facoltà hanno tenuto conto in questi ultimi anni, oltre che dell'assegnazione storica, anche

della tipologia di studente dei singoli corsi di laurea, come richiesto dall'allegato D del DM 544/2007 sui requisiti qualificanti, con l'obiettivo di arrivare ad un adeguamento progressivo a quanto previsto da quest'ultima norma.

A seconda della classe di appartenenza dei singoli corsi di laurea, infatti, è previsto dal decreto che uno studente possa avere più o meno necessità di usufruire di ore di tutorato.

A regime, pertanto, il criterio di ripartizione delle ore di tutorato terrà conto della tipologia di studente a cui il progetto è rivolto più che del numero degli studenti coinvolti.

A titolo esemplificativo si noti che l'appartenenza a gruppi diversi dei corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria rispetto a quelli della Facoltà di Giurisprudenza giustifica un rapporto ore di tutorato su iscritti molto diverso (0,86 di Ingegneria rispetto a 0,27 di Giurisprudenza).

Nelle tabelle che seguono si riportano in dettaglio i singoli progetti di tutorato presentati dalle otto Facoltà dell'Ateneo, il responsabile di ciascuno di essi ed i relativi monitoraggi pervenuti.

#### Facoltà di Architettura

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Progetto 1 Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche dei corsi scientifici.	Prof. Claudio Alessandri	Pervenuto
2. Progetto 2 Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato alla implementazione delle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei Laboratori obbligatori dei primi quattro anni del Corso di laurea in architettura.	Prof. Daniele Pini	Pervenuto
3. Progetto 3 Istituzione di un servizio tutoraggio finalizzato all'eliminazione del gap formativo nelle discipline informatiche mediante attività propedeutiche e di recupero.	Dr.ssa Manuela Incerti	Pervenuto
4. Progetto 4 – Orientamento nella fase di ingresso delle matricole	Dr.ssa Manuela Incerti	Progetto non attivato
5. Progetto 5 (nel rapporto di monitoraggio ridenominato Progetto 4) – Istituzione di Attività di tutorato finalizzate al supporto delle attività didattiche del Corso di Rilievo dell'Architettura (I anno, II semestre), Urbanistica (II anno, II semestre)	Dr.ssa Manuela Incerti	Pervenuto

#### Facoltà di Economia

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Fornire le nozioni di base e il linguaggio minimale funzionali ad affrontare i corsi afferenti alle aree (a) economica, (b) aziendale, (c) giuridica, (d) strumenti (matematicostatistica, linguistica, informatica...), mediante interventi settimanali in aula e assistenza personalizzata da parte di collaboratori all'attività di tutorato selezionati allo scopo. Il servizio è	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof.ssa Monica Castellini	Pervenuto

prevalentemente rivolto agli studenti iscritti al primo anno della laurea triennale in Economia.		
2. Fornire assistenza personalizzata mediante ricevimento e orientamento rispetto ai contenuti e ai caratteri dei corsi, agli studenti stranieri iscritti alla facoltà di economia. Il servizio è rivolto sia agli studenti delle lauree triennali che specialistiche.	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof. Leonzio Rizzo	Pervenuto
3. Fornire assistenza in grado di massimizzare i risultati degli studenti lavoratori, e consentire loro di conoscere le iniziative e le attività della facoltà di economia, pur in una situazione di non assidua frequenza della sede universitaria. Il servizio, rivolto agli Studenti Lavoratori iscritti alla facoltà di economia..	Prof.ssa Emidia Vagnoni Prof. Giorgio Prodi	Pervenuto

### Facoltà di Farmacia

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Servizio di tutorato  a) Attività di supporto alla didattica b) Attività di informazione e di orientamento alla didattica	Prof. Gianni Sacchetti	Pervenuto

### Facoltà di Giurisprudenza

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. S.O.S. STUDENTI  FASE 1: Raccolta dei dati e organizzazione della struttura  FASE 2: Analisi dei dati e stesura dei programmi  FASE 3: Attuazione dei programmi	Prof. Michele Pifferi	Pervenuto

### Facoltà di Ingegneria:

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Assistenza alla progettazione di una semplice struttura in acciaio nell'ambito del corso di tecnica delle costruzioni I	Prof. Alessandra Aprile	Pervenuto
2. Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il corso di topografia	Prof. Paolo Russo	Pervenuto
3. Assistenza alla redazione del progetto strutturale di un telaio di cemento armato nell'ambito del corso di tecnica delle costruzioni II	Prof. Nerio Tullini	Pervenuto
4. Esercitazioni per i corsi di scienza delle costruzioni I e scienza delle costruzioni II	Prof. Antonio Tralli Prof. Elena Benvenuti	Pervenuto
5. Attività di tutorato per il corso di metodi di osservazione e misure	Prof. Vincenzo Guidi	Pervenuto
6. Assistenza alla redazione della relazione geotecnica e alla stesura del progetto delle strutture di fondazione di opere di ing. civile per corso di "fondazioni"	Prof. Vincenzo Fioravante	Pervenuto

7. Assistenza al progetto di riabilitazione strutturale di un edificio a struttura portante in muratura di mattoni per il corso "riabilitazione strutturale"	Prof. Ferdinando Laudiero	Pervenuto
8. Assistenza alla redazione della stesura del progetto relativa l'analisi e la progettazione di interventi di consolidamento dei terreni per la realizzazione di strutture civili ed opere infrastrutturali nel corso di consolidamento dei terreni	Prof. Claudio Comastri Prof. Vincenzo Fioravante	Pervenuto
9. Laboratorio integrato al corso di fondamenti di informatica II	Prof. Evelina Lamma	Pervenuto
10. Laboratorio integrato al corso di reti di calcolatori	Prof. Cesare Stefanelli	Pervenuto
11. Laboratorio integrato al corso di sistemi operativi	Prof. Cesare Stefanelli	Pervenuto
12. Tutorato per il corso di fisica generale I	Prof. Filippo Frontera	Pervenuto
13. Tutorato per il corso di elettronica analogica	Prof. Giorgio Vannini	Pervenuto
14. Laboratorio integrato al corso di fondamenti di informatica I	Prof. Marco Gavanelli	Pervenuto
15. Tutorato per il corso di "propagazione"	Prof. Stefano Trillo	Pervenuto
16. Tutorato didattico per il corso di comunicazioni elettriche	Prof. Velio Tralli	Pervenuto
17. Laboratorio integrato al corso di informatica industriale	Prof. Evelina Lamma	Pervenuto
18. Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio (analisi microstrutturali su leghe metalliche) per corso di "metallurgia"	Prof. Gian Luca Garagnani	Pervenuto
19. Assistenza allo svolgimento di esperienze di laboratorio per i corsi di "misure e collaudo delle macchine" e "macchine"	Prof. Michele Pinelli Prof. Pier Ruggero Spina	Pervenuto
20. Laboratorio di matlab per l'analisi numerica	Prof. Gaetano Zanghirati Prof. Vincenzo Coscia Prof. Andrea Corli	Pervenuto
21. Laboratorio di matlab per l'analisi matematica	Prof. Andrea Corli Prof. Vincenzo Coscia Prof. Gaetano Zanghirati	Pervenuto
22. (denominato progetto 23) Assistenza alla redazione del progetto strutturale di un telaio di cemento armato nell'ambito del corso di "costruzioni in C.A. E C.A.P."	Prof. Nerio Tullini	Pervenuto
23. (denominato progetto 24) Attività di Laboratorio nel corso di Geotecnica	Prof. Vincenzo Fioravante	Pervenuto

### Facoltà di Lettere e Filosofia

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Assistenza agli studenti nelle criticità didattiche che li portano fuori corso; supporto nella redazione formale della relazione finale.	Stefania Sbarra Paolo Tanganelli Jean Robaey Paola Spinozzi	Pervenuto
2. Attività di supporto alla compilazione dei piani di	Paolo Trovato	Pervenuto

studio, agli studenti fuori corso del corso di laurea in lettere, al lab. di scrittura per esami/tesi	Angela Andrisano, Carlo Bitossi Claudia Pandolfi	
3. Tutorato per il supporto alle attività previste dal tirocinio, per gli studenti "fuoricorso" e per gli iscritti al primo e al secondo anno	Marco Dondi Marcella Ravenna	Pervenuto
4. Attività di supporto all'elaborazione delle esercitazioni scritte di argomento filosofico e alla stesura della tesi finale	Marco Bresadola Paola Zanardi	Pervenuto
5. Tutorato per l'assistenza agli studenti nelle difficoltà didattiche, durante l'intero percorso triennale con la finalità di ridurre il numero dei fuori corso e degli abbandoni.	Simonetta Scandellari	Pervenuto
6. Sala studio (semantic and logic abilities) (student illiteracy off)	Paolo Frignani Giorgio Poletti Angela De Piano	Pervenuto
7. Tutorato per l'orientamento degli studenti in corso e fuori corso, l'elaborazione della tesi di laurea e la scelta dello stagietirocinio.	Alberto Boschi Daniela Pupillo	Pervenuto

### Facoltà di Medicina e Chirurgia

Titolo	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisica	Prof. Claudio Baraldi	Pervenuto
2. Tutorato per il miglioramento del servizio di tirocinio formativo	Prof. Gianni Mazzoni	Pervenuto
3. Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento delle basi della statistica descrittiva e inferenziale	Prof. Claudio Bonifazzi	Pervenuto
4. Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della biochimica	Prof. Vincenzo Lanzara	Pervenuto
5. Il supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisiologia umana	Prof. ssa Paola Guandalini	Pervenuto
6. Il percorso diagnostico del paziente con problematiche osteoarticolari	Prof. Francesco Trotta	Pervenuto
7. Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei case study	Prof. Silvano Capitani	Pervenuto
8. Supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni crociate in ambito odontoiatrico	Prof. Giorgio Calura Prof. Leonardo Trombelli	Pervenuto
9. Attività di tutorato e di approfondimento in ambito audiologico e otorinolaringoiatrico	Prof. Alessandro Martini	Pervenuto
10. Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della chimica medica e biochimica	Prof.ssa Tiziana Bellini Prof.ssa Giovanna Marchetti	Pervenuto
11. Tutorato in biologia e genetica per insegnamenti del I° anno dei corsi di laurea sanitari professionalizzanti di area tecnicoscienza e della riabilitazione	Prof. Michele Rubini	Pervenuto

### Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Titolo	Corso di Laurea	Responsabile	Rapporto Monitoraggio
1. Metodologie per il laboratorio di scavo Progetto di tutorato Junior in Itinere	Tecnologie per i beni culturali	Prof.ssa Simonetta Pancaldi	Pervenuto
2. Progetto di tutorato Junior in Itinere	Informatica	Prof. Raffaele Tripiccione	Pervenuto
3. Progetto di tutorato Junior in Itinere	Scienze Naturali	Prof. Gilberto Grandi	Pervenuto
4. Tutorato per l'orientamento degli immatricolati e sostegno alle attività didattiche del corso	Scienze dei beni culturali e ambientali	Prof. Carlo Peretto	Pervenuto
5. Tutorato in Matematica	Matematica	Prof. M.C. Patria per Prof. Massimiliano Mella	Pervenuto
6. Integrazione e supporto alla didattica nella fisica	Fisica e Astrofisica e Tecnologie fisiche innovative	Prof. Roberto Calabrese	Pervenuto
7. Progetto di tutorato 2008/2009	Scienze Biologiche	Prof.ssa Gabriella Marchetti	Pervenuto
8. Progetto di tutorato <i>Junior in Itinere</i>	Scienze Geologiche	Prof.ssa Franca Siena	Pervenuto
9. Progetto tutorato per la Chimica classe 21	Chimica	Prof.ssa Maria Teresa Indelli	Pervenuto
10. Progetto di tutorato	Biotechnologie	Prof. Maria Enrica Ferretti	Pervenuto

Per quanto riguarda i rapporti di monitoraggio, le Facoltà hanno elencato i risultati dei progetti seguendo uno schema che, oltre alla denominazione della Facoltà e del Corso di Laurea, richiedeva:

- il titolo del progetto;
- la descrizione sintetica degli obiettivi dichiarati nel piano di tutorato;
- la descrizione di ciò che è emerso tramite i criteri di controllo;
- la descrizione dettagliata dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi;
- la descrizione dettagliata dei risultati non ottenuti con relative cause;
- la descrizione sintetica delle possibilità di miglioramento e di ulteriori sviluppi.

Si riassumono di seguito gli aspetti salienti emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio delle singole Facoltà.

## **2.1 Facoltà di Architettura**

I progetti di tutorato presentati dalla Facoltà di Architettura si pongono gli obiettivi di implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici e ad elevato numero di studenti frequentanti al fine di promuovere un'attiva partecipazione alle attività formative, di fornire supporto nelle attività didattiche progettuali applicative nell'ambito dei laboratori obbligatori al fine di ottimizzare i tempi di apprendimento, di eliminare le lacune conoscitive nelle discipline informatiche e di fornire supporto agli studenti durante le esercitazioni di tipo pratico.

In generale, la figura del tutor rappresenta lo strumento per il rafforzamento della comunicazione didattica tra docenti e studenti e un buon supporto per le esercitazioni.

Il servizio di tutorato è molto apprezzato dagli studenti e ritenuto molto utile per il superamento degli esami.

Per migliorare il servizio la Facoltà auspica un maggiore investimento di risorse, da tradurre in un incremento delle ore di tutorato o in un incremento del numero di tutor. Inoltre, si ritiene necessaria una più attenta selezione dei tutor, fra persone adeguatamente motivate e preparate, e che per tali figure sia prevista una specifica formazione sulle modalità di relazione con gli studenti.

Il Nucleo sottolinea, tuttavia, che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Facoltà (vedi tabella a pag. 5 della presente relazione), la Facoltà di Architettura ha richiesto 945 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.641 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,60%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti nella Facoltà, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti risulta il più elevato di Ateneo (1,13 contro una media di 0,57 – illustrato in tabella a pag. 5 della presente relazione). Il Nucleo precisa, inoltre, che la Facoltà di Architettura storicamente ha ricevuto assegnazioni maggiori rispetto alle altre Facoltà, ma che negli ultimi anni ha ottenuto un numero decrescente di ore di tutorato al fine di allinearsi a quanto previsto dai nuovi criteri di ripartizione di cui si è accennato in precedenza.

La Facoltà in sede di rendicontazione ha indicato, in aggiunta al numero di ore inizialmente richieste, anche le ore effettivamente erogate per attività di tutorato (845 ore erogate su 945 previste).

## **2.2 Facoltà di Economia**

L'attività di tutorato della Facoltà di Economia si pone l'obiettivo di fornire le nozioni di base e il linguaggio minimale funzionali ad affrontare i corsi afferenti alle diverse aree disciplinari e di fornire assistenza personalizzata agli studenti stranieri e agli studenti lavoratori.

Per tutti i progetti risultano sufficienti le ore di tutorato previste.

Si riscontra un flusso inferiore alle aspettative di studenti che si rivolgono ai tutor, rispetto agli studenti potenziali; i picchi di domanda di intervento dei tutor si evidenziano in prossimità di esami e di lauree.

Gli studenti che hanno utilizzato il servizio si sono detti soddisfatti delle informazioni ricevute, tuttavia si riscontra ancora uno scarso utilizzo del servizio di tutorato attribuibile presumibilmente ad una limitata sensibilizzazione da parte dei docenti e alla diversa localizzazione dell'aula adibita ai servizi di tutorato, rispetto al luogo in cui si svolgono principalmente le lezioni. Si rileva che è prevalente l'utilizzo della posta elettronica quale mezzo di comunicazione privilegiato dagli studenti per un primo contatto con i tutor. Emerge, infine, la presenza di un numero limitato di studenti stranieri che si rivolgono al Servizio di Tutorato.

La Facoltà propone un intervento più incisivo per indurre gli studenti ad avvalersi del prezioso aiuto che viene loro offerto, in particolare con una maggiore pubblicizzazione del servizio di tutorato e con una più mirata promozione dei tutor evitando, tuttavia, di far recepire la figura del tutor come "colui che fa ripetizione privata sui corsi". Infine la Facoltà auspica una migliore distribuzione delle ore di tutorato in futuro, favorendo i periodi nei quali si registra un maggiore afflusso di studenti.

### **2.3 Facoltà di Farmacia**

L'attività di tutorato della Facoltà di Farmacia è organizzata al fine di fornire supporto alla didattica, in particolare con l'obiettivo di migliorare il metodo di studio, rinforzare la padronanza dei contenuti e la capacità di esporli anche attraverso la creazione di gruppi di studio.

Funzionale a questo obiettivo è il coordinamento delle attività tra i tutor nell'erogare il servizio, in relazione al numero e alla frequenza delle richieste.

I risultati ottenuti evidenziano che questo tipo di servizio sta ottenendo una crescente visibilità ed un ruolo progressivamente meglio riconosciuto, anche se migliorabile. La creazione di un indirizzo di posta elettronica dedicato (pubblicizzato, tramite avvisi nelle bacheche e apposito spazio nei siti dei corsi di laurea della Facoltà) ha permesso un più facile accesso alle informazioni, nonché la crescente fruizione del servizio di attivazione di gruppi di studio.

Il servizio di tutorato, tuttavia, non è ancora percepito del tutto correttamente, poiché esso è spesso avvertito dagli studenti come una scorciatoia al comune impegno richiesto dalla Facoltà ai propri studenti. Si auspica, pertanto, un intervento più efficace, nonché una migliore comunicazione tra tutor e studenti, al fine di porre in evidenza che la funzione del tutor non si configura in attività didattica, bensì pedagogica.

Pur essendo migliorata la visibilità del servizio di tutorato e riscontrando un incremento della fruizione dello stesso, la Facoltà auspica un ulteriore potenziamento del raccordo tra tutor

e docenti in merito alla pianificazione dei gruppi di studio a supporto della didattica e della collaborazione della figura del Manager Didattico.

## **2.4 Facoltà di Giurisprudenza**

L'attività di tutorato della Facoltà di Giurisprudenza, con il Progetto S.O.S. studenti, si propone di ridurre il gap tra programmi semestrali e data in cui si sostiene l'esame, di permettere l'acquisizione di un metodo di studio corretto e di migliorare la capacità di organizzazione e programmazione dei tempi di studio, oltre a ridurre il numero degli studenti "fuori corso".

Si riscontra un forte interesse degli studenti in particolare per il tutorato degli insegnamenti del primo anno e per il tutorato relativo ad alcuni esami considerati particolarmente impegnativi. Hanno usufruito del servizio sia studenti in corso frequentanti, sia studenti non frequentanti, sia studenti fuori corso. Si evidenzia l'importanza della gestione sempre aggiornata della pagina web dedicata al servizio nel sito di Facoltà per la comunicazione tra tutor e studenti.

Risulta da potenziare il coordinamento tra tutor didattici e docenti, inoltre la Facoltà segnala che è possibile ridurre il monte ore affidato al servizio di tutorato in discipline in cui si sono registrate minori richieste da parte degli studenti, privilegiando gli altri insegnamenti.

## **2.5 Facoltà di Ingegneria**

L'attività di tutorato della Facoltà di Ingegneria si propone, mediante i progetti presentati, di fornire agli studenti una dimostrazione pratica delle lezioni teoriche. Gli obiettivi dei progetti, infatti, prefigurano la possibilità agli studenti di svolgere esercitazioni pratiche, di partecipare ad attività applicative, di usufruire di un supporto per l'esecuzione dei progetti.

L'interesse dimostrato dagli studenti, per il servizio di tutorato offerto, è soddisfacente e in deciso aumento, in alcuni casi tale servizio è visto dagli studenti come un'opportunità di approfondimento e ampliamento delle conoscenze, mentre in altre circostanze gli studenti usufruiscono del servizio soprattutto allo scopo di conseguire crediti e superare l'esame, dimostrando un atteggiamento poco critico ed autonomo nell'ambito delle attività svolte nel tutorato. Viene messa in rilievo la figura del tutor, in quanto esercitatore diverso dal docente, determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei progetti di tutorato.

L'obiettivo di ridurre gli studenti fuori corso e di fornire attività didattiche integrative di recupero può definirsi raggiunto, anche se la situazione è comunque migliorabile. La Facoltà ritiene che si sia registrato un miglioramento nella capacità degli studenti di superare gli esami riconducibile all'attività di tutorato, per cui auspica che l'esperienza di tutorato possa

consolidarsi all'interno del percorso formativo. La Facoltà, inoltre, lamenta l'attribuzione di un numero ridotto di ore di tutorato rispetto agli anni precedenti e ne propone, invece, un incremento o, in alternativa, un aumento del numero di tutor.

Il Nucleo sottolinea tuttavia che, dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato e degli iscritti nelle otto Facoltà (vedi tabella a pag. 5 della presente relazione), la Facoltà di Ingegneria ha usufruito di 1.843 ore di attività di tutorato, rispetto a 9.841 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 18,73% ed un rapporto ore di tutorato/iscritti pari a 0,86 (media Ateneo: 0,57).

Come scritto in precedenza, il rapporto è particolarmente elevato in quanto gli studenti di Ingegneria sono classificati dal DM 544/2007 all'interno di un gruppo caratterizzato da una proporzione di numero di ore di tutorato per studente alta.

## **2.6 Facoltà di Lettere e Filosofia**

L'attività di tutorato della Facoltà di Lettere e Filosofia si propone di:

- informare gli immatricolati sul meccanismo complessivo del percorso universitario e di colmare eventuali lacune di conoscenze specifiche richieste dal Cds,
- assistere gli studenti dei vari corsi di laurea nella compilazione del piano di studi, nella preparazione degli esami delle materie più impegnative, nelle attività previste dal tirocinio e nella scelta e preparazione della tesi di laurea con laboratori di scrittura,
- assistere gli studenti fuori corso, soprattutto quelli iscritti al vecchio ordinamento.

Il servizio di tutorato risulta essere molto apprezzato dagli studenti e la Facoltà riscontra che, negli anni, la visibilità e la fruibilità del servizio sono decisamente migliorate. La figura del tutor si dimostra rilevante per l'orientamento delle matricole e rappresenta un punto di ascolto per problematiche di natura didattica, inoltre interviene anche sull'organizzazione di attività seminariali.

La Facoltà ritiene che il servizio di tutorato così organizzato soddisfi le esigenze degli studenti, anche se per alcuni progetti emerge una scarsa pubblicizzazione e quindi una conseguente scarsa affluenza.

## **2.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia**

L'attività di tutorato della Facoltà di Medicina e Chirurgia si pone l'obiettivo di fornire attività didattica integrativa per migliorare la preparazione degli studenti, ridurre il ritardo con cui gli studenti superano l'esame, fornire un metodo di studio adeguato per migliorare la

preparazione complessiva, nonché affiancare gli studenti nella scelta dell'attività di tirocinio più idonea.

I risultati ottenuti con l'introduzione del servizio di tutorato sono buoni, anche se si riscontra in alcuni corsi un generale scarso interesse per la disciplina trattata e una modesta preparazione di base da parte degli studenti che si traducono in ritardi nel sostenere gli esami e in valutazioni assai contenute. La figura del tutor viene percepita, tuttavia, positivamente dagli studenti, sia quale punto di contatto fra studente e docente, sia come figura qualificata per l'apprendimento e l'approfondimento delle discipline didattiche.

La Facoltà auspica lo sviluppo del servizio di tutorato, prevedendo un aumento delle ore o del personale a ciò dedicato, al fine di suddividere gli studenti in gruppi di lavoro meno numerosi da seguire più da vicino.

## **2.8 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.**

L'attività di tutorato della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. viene proposta principalmente come attività di sostegno per le attività sperimentali, sia in laboratorio, sia sul campo, nonché come sostegno e recupero delle lacune formative sulle materie di base e per le discipline più impegnative.

Il servizio di tutorato è molto apprezzato e ritenuto utile dagli studenti, che ne danno una valutazione più che positiva e pienamente soddisfacente.

Si ritiene che l'attività di tutorato abbia favorito il raggiungimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti, nel giudizio degli studenti la preparazione agli esami è risultata nettamente facilitata.

Viene espressa in generale una valutazione positiva rispetto all'organizzazione del tutorato.

I responsabili dei progetti riscontrano che l'attività di tutorato è ormai divenuta un servizio consolidato dell'Ateneo, quindi ritengono sia necessario migliorare la divulgazione dell'informazione sul servizio proposto e incrementare le ore a disposizione per poter estendere il servizio ad altre attività.

### **3. Progetto "Implementazione, coordinamento, formazione e gestione del tutorato d'orientamento trasversale in itinere d'Ateneo" (Piano di Sviluppo 2004/06)**

Per l'A.A. 2008/09, oltre ai progetti di tutorato didattico presentati dalle singole Facoltà, è stato riproposto il **Progetto di Tutorato Trasversale** (di orientamento e metodologico), finanziato, nell'ultimo triennio, dai fondi assegnati all'Ateneo di Ferrara nell'ambito del Piano di Sviluppo 2004/06, già attivo dall' A.A. 2006/07.

Il Progetto offre agli studenti iscritti all'Ateneo l'opportunità di acquisire, o migliorare, una metodologia adeguata per facilitare e potenziare l'apprendimento individuale, al fine di superare gli esami con profitto e raggiungere la laurea nei tempi previsti dagli ordinamenti. Nella sua complessità il progetto, nell'intento di evitare la dispersione degli iscritti, consegue quattro obiettivi primari, consequenziali e strettamente connessi, realizzati già alla fine del primo anno di attività e riproposti nei successivi anni accademici:

- 1- il potenziamento delle attività di tutorato già presenti presso il Servizio di Supporto allo Studio (attuale Servizio S.M.S. Servizio Disabilità, Metodo di Studio, Supporto Psicologico) e l'Ufficio Orientamento d'Ateneo (attuale Unità Orientamento, Promozione e Tutorato), nonché l'implementazione di un'azione di coordinamento, da parte dei servizi citati, dell'attività di tutorato svolta all'interno delle singole Facoltà, nel rispetto delle esigenze formative specifiche di ciascun curriculum, ma evitando al contempo i rischi di parcellizzazione degli interventi promossi e, di conseguenza, una dispersione delle risorse;
- 2- la formazione di una figura di tutor 'solutore' che interagisce con l'utenza solo dopo avere acquisito conoscenze e competenze utili a renderlo capace di gestire autonomamente il proprio ruolo di guida e riferimento per le matricole universitarie e per gli studenti in condizioni di disagio. Tali competenze sono funzionali:

per ciò che concerne un versante più strettamente "*orientativo*"

- a) ad introdurre il neoiscritto nella nuova realtà facilitandone il processo di conoscenza delle strutture, dei tempi di svolgimento delle attività e delle modalità di interazione sociale;

per ciò che concerne un versante più strettamente "*metodologico*"

- b) a stimolare le abilità di autoregolazione e autonomia;
- c) a valutare ed incrementare le componenti strategiche e motivazionali dell'attività di studio;
- d) a facilitare il processo di acquisizione, da parte dell'utente, di un'autonomia di raccolta e gestione delle conoscenze, nonché di coscienza e utilizzo delle proprie abilità;

- 3- lo sviluppo dell'attività sul campo del tutor, funzionale al superamento di eventuali condizioni di disagio da parte degli studenti iscritti al primo anno di corso o studenti in difficoltà (studenti in ritardo rispetto al percorso di studio intrapreso, 'diversamente abili', stranieri), attraverso interventi finalizzati a raggiungere l'integrazione nella struttura universitaria, una gestione autonoma della propria attività di studio e ad acquisire le competenze metodologiche necessarie al raggiungimento dei propri obiettivi formativi;
- 4- la raccolta, realizzata tramite un costante monitoraggio, di materiale documentario relativo all'attività svolta dai coordinatori e dai tutor utile a stabilire e diffondere, all'interno dell'Ateneo e presso altri Atenei italiani e stranieri, informazioni e dati funzionali a future buone pratiche in materia di tutorato.

Nell'A.A. 2008/09 hanno svolto attività di tutorato metodologico 22 unità di personale, distribuiti per Facoltà nel modo seguente:

<b>FACOLTÀ</b>	<b>N° TUTOR</b>
Architettura	2
Economia	2
Farmacia	3
Giurisprudenza	3
Ingegneria	3
Lettere	3
Medicina	3
Scienze	3
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>

e con i seguenti profili:

<b>PROFILO TUTOR METODOLOGICO</b>	<b>N° ore di formazione per ciascun tutor metodologico</b>	<b>N° ore di attività sull'utenza per ciascun tutor metodologico</b>
Collaboratore al tutorato	60	300
<i>Peer tutor</i>	60	75
<i>Peer tutor 150 ore</i>	60	90

Nella tabella a seguire vengono dettagliati i contenuti della formazione offerta dai tutor metodologici e la relativa ripartizione oraria:

<b>CONTENUTI</b>	<b>N° ORE</b>
Teorie e tecniche metacognitive lineamenti di comunicazione interpersonale	30
Gestione conflitti e ansia Confronto diretto casi	20
Formazione specifica per area	10
<b>Totale ore di formazione</b>	<b>60</b>

Le figure di tutor attive all'interno del Progetto di Tutorato Trasversale hanno interagito con interventi sull'utenza studentesca, in collaborazione con il Servizio di Supporto Psicologico.

A seguire i dati aggregati sull'utenza che ha usufruito dei servizi:

<b>Servizio SMS Metodo di Studio e Supporto Psicologico</b>			
<b>Anno</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio e Servizio di Counseling Psicologico	285	274	228

Il dato 2009, relativo al numero complessivo di studenti dell'Ateneo che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio e Supporto Psicologico riflette, rispetto ai due anni precedenti, un calo del numero dell'utenza dei due servizi citati attribuibile:

- nel caso del servizio di metodo di studio, alla sospensione delle attività di tutorato metodologico con l'utenza dal mese di maggio 2009 al mese di gennaio 2010. Le ragioni di tale sospensione sono dovute alla necessaria rielaborazione del progetto di Tutorato Trasversale (di orientamento e metodologico) Piano di Sviluppo 2004/06, in considerazione dei risultati ottenuti nella precedente sperimentazione triennale (2006-2008) e dell'effettivo stanziamento pervenuto nel settembre del 2008 di finanziamenti straordinari legati alla positiva valutazione da parte del Ministero del citato Progetto;
- nel caso del servizio di counseling psicologico, alla sospensione del precedente servizio di supporto psicologico dal mese di febbraio 2009 al mese di aprile 2009. Anche in questo caso le ragioni della sospensione sono attribuibili ai tempi tecnici necessari per la riformulazione ed approvazione del nuovo progetto ed alla conseguente riorganizzazione del servizio sotto la nuova formula del servizio di counseling psicologico.

### **3.1 Servizio di Tutorato specializzato per studenti disabili**

Le attività di accoglienza e di supporto fornite dal servizio mirano a garantire il diritto allo studio agli studenti diversamente abili in tutte le sue articolazioni, offrendo strumenti e servizi gratuiti che possano contribuire alla eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica, che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale delle persone con disabilità.

Il complesso delle azioni svolte dal Servizio Disabilità intende influire positivamente sul progetto di vita della persona disabile e della sua famiglia dai quali, sovente, l'opportunità di prosecuzione degli studi in ambito universitario viene vissuta in modo sofferto (e a volte traumatico) poiché, pur coscienti delle proprie potenzialità intellettive, temono una sorta di

“salto nel buio” per quanto riguarda la gestione della quotidianità universitaria, tradizionalmente costruita su ritmi propri, specifici e funzionali all’ambito accademico (lezioni alterne, spostamenti infralezione, scadenze burocratiche, rapporto non personalizzato con i docenti, ecc.).

Il Delegato del Rettore per la Disabilità promuove, coordina e supporta tutte le iniziative a favore degli studenti disabili, il Tutorato specializzato accoglie lo studente nel suo approccio agli studi universitari e, dopo averne raccolto e valutato le esigenze, predispone ed attiva tutti i possibili interventi atti a favorirne l’integrazione.

Le prestazioni offerte sono eterogenee e personalizzate in base alle esigenze individuali dello studente:

- accoglienza, orientamento in entrata, valutazione dei bisogni, definizione di un piano d’azione tramite colloqui individuali e/o con le famiglie;
- accompagnamento all’interno dell’Ateneo (alle lezioni, agli esami, alle sale studio, a biblioteche e laboratori informatici, linguistici, teatrali, alla mensa universitaria, ecc.);
- ricerca e reperimento materiale bibliografico e/o trasposizione in formato digitale al fine di consentire la fruizione adeguata dei testi a studenti ipovedenti/non vedenti o con disabilità motoria che limiti o impedisca la manualità autonoma;
- raccolta appunti e comunicazione facilitata per studenti non udenti o con ipoacusia;
- supporto per l’espletamento di pratiche amministrative di segreteria o comunque connesse alla vita universitaria (piani di studio, tessere ecc.);
- informazioni sulle agevolazioni economiche, raccolta ed espletamento pratiche di esonero;
- sensibilizzazione, informazione e mediazione con il corpo docente e non docente per definizione modalità di frequenza e prove d’esame equipollenti;
- monitoraggio barriere architettoniche, segnalazioni e richieste all’Ufficio Tecnico competente;
- consulenze sull’utilizzo delle tecnologie assistite fornite gratuitamente dall’Ateneo, training e assistenza nell’uso delle strumentazioni dedicate;
- progettazione e realizzazione di iniziative culturali e sportive di integrazione.

A seguire, infine, il numero di studenti diversamente abili iscritti che hanno usufruito del Servizio di Tutorato Specializzato per la Disabilità (Compresi studenti iscritti ai dottorati, ai master e alle scuole di specializzazione).

<b>Servizio SMS Servizio Disabilità</b>			
<b>Facoltà</b>	<b>Anno</b>		
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
Architettura	3	4	6
Ingegneria	2	3	7
Scienze mm.ff.nn.	21	21	23
Giurisprudenza	21	26	22
Medicina e chirurgia	20	24	25
Lettere e Filosofia	49	47	58
Economia	12	10	13
Farmacia	4	3	13
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>138</b>	<b>167</b>

#### **4. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2008/09**

Il Nucleo esamina i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dalle otto Facoltà, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti sulla base degli obiettivi prefissati dalla programmazione triennale 2007/09. A questo proposito vengono analizzati alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal Data WareHouse di Ateneo, ovvero dal sito MIUR Ufficio Statistica:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso
- percentuale degli abbandoni
- percentuale laureati in corso

Nell'anno accademico 2008/09, il rapporto crediti acquisiti/studenti iscritti, articolato per singola Facoltà, come illustrato nella tabella sottostante, si presenta adeguato per le Facoltà di Architettura (41,9%), di Medicina e Chirurgia (40,6%), di Economia (35,2) e Scienze MM.FF.NN. + Interfacoltà (34,5%), di poco inferiore alla media di Ateneo (32,8&) per Farmacia (31,7%) e Lettere (30%), sensibilmente inferiori i valori misurati nelle Facoltà di Ingegneria (27,7%) e Giurisprudenza (25,2%). L'indicatore citato registra un trend decisamente positivo in tutte le Facoltà, ad eccezione delle Facoltà di Economia (con un trend sensibilmente negativo), Ingegneria e Lettere (con un rapporto crediti/iscritti pressoché stabile nel triennio esaminato). Di rilievo emerge la disamina del rapporto crediti acquisiti/studenti in corso, comparati ai dati dei due anni accademici precedenti. Il valore registrato dall'Ateneo, nell'a.a. 2008/09, si dimostra superiore di 1,4 punti rispetto al 2007/08 e di 1,9 punti percentuali rispetto al 2006/07.

*Media dei crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2006/07 – 2008/09*

Facoltà	2007	2008	2009	media anno 2006-07	media a.a. 2006/07 solo su studenti in corso	media anno 2007/08	media a.a. 2007/08 solo su studenti in corso	media anno 2008/09	media a.a. 2008/09 solo su studenti in corso
ARCHITETTURA	32.614	35.474	36.061	36	52,6	39,9	54,8	41,9	56,3
ECONOMIA	50.654	54.026	55.385	37,1	49,4	36,6	47,5	35,2	47,4
FARMACIA	36.237	44.292	51.796	30,9	47,9	31,52	42,5	31,7	39,5
GIURISPRUDENZA	60.272	69.066	69.893	20,9	35,2	24,4	38,5	25,2	44,0
INGEGNERIA	58.884	57.863	57.887	27,7	50,9	27,49	50,1	27,7	50,5
LETTERE	80.511	77.829	76.782	30,9	49,7	29,63	50,1	30,0	51,1
MEDICINA	120.671	125.697	133.027	38,4	51,6	39,05	53,1	40,6	54,7
SCIENZE + INTERFACOLTÀ	72.056	71.200	81.732	32,5	44,6	32,35	46,2	34,5	49,2
<b>Totale</b>	<b>511.899</b>	<b>535.447</b>	<b>562.563</b>	<b>31,2</b>	<b>47,2</b>	<b>31,96</b>	<b>47,7</b>	<b>32,8</b>	<b>49,1</b>

Fonte: Ufficio Statistica – MIUR. Dati al 31/07 2007, 2008, 2009

Nella coorte 2008/09, rispetto al biennio precedente, è diminuito il numero di mancate iscrizioni al secondo anno (497 rispetto ai 792 e 544 degli anni precedenti). Come si evince nella tabella riportata di seguito, il tasso di abbandono nel corso dell'anno accademico 2009/2010 ha subito una significativa flessione rispetto all'anno precedente, passando dal 21,82% al 14,01%.

Ponendo l'attenzione sull'a.a. 2009/10, è possibile osservare che i corsi di laurea delle Facoltà di Farmacia, Ingegneria, Scienze MM.FF.NN., Giurisprudenza e Interfacoltà sono i più colpiti dal fenomeno delle rinunce, mentre la Facoltà di Architettura, viceversa, registra la quota più bassa di mancate reiscrizioni, pari al 3,97%.

*Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2007/08 – 2009/10*

Facoltà	2007/2008			2008/2009			2009/2010		
	Immatricolati generici * 2006/2007	Mancate iscrizioni 2007/2008	Tasso abbandono	Immatricolati generici * 2007/2008	Mancate iscrizioni 2008/2009	Tasso abbandono	Immatricolati generici * 2008/2009	Mancate iscrizioni 2009/2010	Tasso abbandono
ARCHITETTURA	120	7	5,83%	126	7	5,56%	126	5	3,97%
ECONOMIA	326	48	14,72%	376	62	16,49%	380	35	9,21%
FARMACIA	220	24	10,91%	409	77	18,83%	509	82	16,11%
GIURISPRUDENZA	458	127	27,73%	446	132	29,60%	388	77	19,85%
INGEGNERIA	255	30	11,76%	367	96	26,16%	388	75	19,33%
INTERFACOLTA'	84	12	14,29%	206	56	27,18%	69	11	15,94%
LETTERE E FILOSOFIA	570	151	26,49%	615	187	30,41%	595	60	10,08%
MEDICINA E CHIRURGIA	580	59	10,17%	653	56	8,58%	593	46	7,76%
SCIENZE MM.FF.NN.	430	86	20,00%	432	119	27,55%	499	106	21,24%
<b>Totale</b>	<b>3.043</b>	<b>544</b>	<b>17,88%</b>	<b>3.630</b>	<b>792</b>	<b>21,82%</b>	<b>3.547</b>	<b>497</b>	<b>14,01%</b>

Fonte: Data Warehouse di Ateneo. Dati estratti 1 luglio 2010

\*Gli immatricolati di questo report non comprendono trasferiti in ingresso, abbreviazioni di corso e passaggi in anno di immatricolazione, perché non è possibile attribuirli ad una precisa coorte.

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, ad un anno, a due anni, a tre anni ed a quattro anni ed oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato nelle tabelle che seguono, nell'anno 2009, le Facoltà con una maggiore percentuale di laureati in corso sono: Interfacoltà (66,7%), Medicina (60,2%), Scienze (50,3%) ed Economia (48,3%); tali valori sono nettamente migliori, paragonati alla media di Ateneo (41,7%). Registrano, tuttavia, un trend negativo nella misurazione dell'indicatore nel triennio in esame le Facoltà di Giurisprudenza e Scienze. Si segnala, inoltre, una flessione della regolarità nell'acquisizione del titolo nell'ultimo anno di rilevazione da parte delle Facoltà di Economia e Lettere e Filosofia.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti che concludono gli studi in un periodo che eccede la durata legale del corso, come illustrato nelle tabelle esposte di seguito, nonostante il trend dei laureati in corso si presenti piuttosto stabile nel triennio in esame, nel 2009 la somma dei laureati in corso con i laureati entro il I anno oltre il termine del periodo legale raggiunge complessivamente il 67% contro il 68,9% nel 2008 e il 67,9% nel 2007.

Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari 2006/2008 in valori percentuali

Facoltà	2007					2008					2009				
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre
ARCHITETTURA	15,6%	43,0%	21,1%	10,2%	10,2%	18,4%	47,4%	14,5%	11,2%	8,6%	18,5%	44,4%	17,0%	8,1%	11,9%
ECONOMIA	46,2%	29,7%	9,8%	5,6%	8,6%	54,0%	24,8%	11,7%	5,1%	4,4%	48,3%	29,2%	10,0%	4,4%	8,1%
FARMACIA	36,1%	21,1%	11,6%	8,2%	23,1%	30,7%	29,1%	13,4%	6,3%	20,5%	38,2%	17,6%	11,0%	8,8%	24,3%
GIURISPRUDENZA	28,6%	14,5%	11,4%	7,3%	38,2%	27,0%	25,0%	10,9%	8,2%	28,9%	20,8%	28,1%	18,5%	7,7%	25,0%
INGEGNERIA	30,2%	31,5%	13,4%	6,2%	18,6%	26,2%	31,3%	17,1%	6,2%	19,2%	28,2%	29,5%	18,4%	9,2%	14,6%
INTERFACOLTA'	77,9%	14,0%	3,5%	3,5%	1,2%	63,8%	13,8%	14,9%	5,3%	2,1%	66,7%	16,0%	11,1%	2,5%	3,7%
LETTERE E FILOSOFIA	30,6%	21,9%	14,9%	13,2%	19,4%	32,8%	26,0%	15,4%	10,8%	15,0%	30,7%	22,6%	17,4%	12,1%	17,2%
MEDICINA E CHIRURGIA	66,0%	20,9%	6,0%	1,9%	5,2%	56,9%	27,6%	7,2%	3,2%	5,2%	60,2%	19,2%	8,4%	5,1%	7,1%
SCIENZE MM.FF.NN.	55,6%	19,1%	8,9%	4,6%	11,8%	51,0%	25,7%	9,3%	4,5%	9,6%	50,3%	27,7%	8,0%	5,7%	8,3%
<b>Totale Ateneo</b>	<b>44,3%</b>	<b>23,6%</b>	<b>10,8%</b>	<b>6,5%</b>	<b>14,8%</b>	<b>41,1%</b>	<b>27,8%</b>	<b>12,1%</b>	<b>6,5%</b>	<b>12,5%</b>	<b>41,7%</b>	<b>25,3%</b>	<b>12,9%</b>	<b>7,3%</b>	<b>12,7%</b>

Fonte: Data Warehouse di Ateneo, dati estratti 1 luglio 2010

*Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari 2007/2009 valori assoluti*

Facoltà	2007						2008						2009					
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali
ARCHITETTURA	20	55	27	13	13	128	28	72	22	17	13	152	25	60	23	11	16	135
ECONOMIA	123	79	26	15	23	266	148	68	32	14	12	274	131	79	27	12	22	271
FARMACIA	53	31	17	12	34	147	39	37	17	8	26	127	52	24	15	12	33	136
GIURISPRUDENZA	63	32	25	16	84	220	69	64	28	21	74	256	54	73	48	20	65	260
INGEGNERIA	117	122	52	24	72	387	101	121	66	24	74	386	104	109	68	34	54	369
INTERFACOLTA'	67	12	3	3	1	86	60	13	14	5	2	94	54	13	9	2	3	81
LETTERE E	144	103	70	62	91	470	170	135	80	56	78	519	132	97	75	52	74	430
MEDICINA E	382	121	35	11	30	579	340	165	43	19	31	598	380	121	53	32	45	631
SCIENZE	207	71	33	17	44	372	171	86	31	15	32	335	194	107	31	22	32	386
<b>Totale Ateneo</b>	<b>1.176</b>	<b>626</b>	<b>288</b>	<b>173</b>	<b>392</b>	<b>2.655</b>	<b>1.126</b>	<b>761</b>	<b>333</b>	<b>179</b>	<b>342</b>	<b>2.741</b>	<b>1.126</b>	<b>683</b>	<b>349</b>	<b>197</b>	<b>344</b>	<b>2.699</b>

Fonte: Data Warehouse di Ateneo, dati estratti 1 luglio 2010

In sintesi, l'attività di tutorato ha generalmente portato a risultati positivi, soprattutto nel supporto alla preparazione ed al superamento degli esami.

Il servizio di tutorato è stato comunemente apprezzato ed ha risposto in buona parte agli obiettivi che ogni Facoltà si è prefissata. La figura del tutor risulta ormai determinante anche nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti: il tutor è percepito come una figura più vicina allo studente, quindi molto apprezzata.

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio emerge il miglioramento, rispetto agli anni precedenti, degli ambienti messi a disposizione ed utilizzati per il servizio.

I rapporti di monitoraggio delle otto Facoltà sono riportati nell'Allegato A, parte integrante della presente relazione.

Il Nucleo apprezza il lavoro che le singole Facoltà hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato. Analizzando i rapporti di monitoraggio emergono infatti, in linea di massima, risultati molto soddisfacenti, il che dimostra che gli obiettivi di cui all'art. 2 del regolamento di tutorato di Ateneo, sono stati in gran parte raggiunti.

Il Nucleo sottolinea la necessità di dare una regolare continuità ai progetti e di assicurare alle Facoltà l'impegno a risolvere gradualmente i vari problemi emersi e sottolineati da docenti e studenti. In particolare il Nucleo ritiene opportuno dare risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato, anche in attuazione alle disposizioni ministeriali che disciplinano i requisiti necessari e qualificanti dei corsi di studio (Decreto Ministeriale 544/07).

Il Nucleo rileva che, allo stato corrente, il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato. Per favorire condizioni adeguate di studio, nell'a.a. 2009/10, l'Ateneo ha integrato le risorse sempre più esigue provenienti dai fondi ministeriali finalizzati alle attività di tutorato. Si rileva che la riduzione dei fondi ministeriali viene riscontrata a livello di sistema e si

ripercuote sull'Ateneo, nonostante il MIUR riconosca che l'Università di Ferrara sia tra gli Atenei che utilizzano integralmente il finanziamento.

Il Nucleo, inoltre, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del trend degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle Facoltà al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Il Nucleo, infine, prende in esame i risultati conseguiti dalle Facoltà relativamente alle grandezze monitorate dall' indicatore c.1 (*Studenti che si iscrivono al secondo anno di un corso avendo acquisito almeno 50 cfu in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso*) della procedura informatica PRO3, previsto dal D.M. 506/07 (individuazione di parametri e criteri (indicatori) per il monitoraggio e la valutazione (ex post) dei risultati dell'attuazione dei programmi delle Università della programmazione triennale 2007/2009) nonché dall'indicatore che misura il numero degli studenti che abbiano acquisito almeno 5 CFU (numero degli iscritti "attivi"), previsto dalla Legge 1/2009 -art.1, commi 1 e 2 – (Criteri e indicatori per la ripartizione quota 7% pubblicati, attraverso la procedura informatica, denominata "FFO 2009").

Indicatore C.1- Pro3-MIUR: Studenti che si iscrivono al secondo anno di un corso di studi avendo acquisito almeno 50 CFU/Studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso – 2004/2008

Anno	N. Studenti che si iscrivono al II anno avendo acquisito CFU >=50	N. Immatricolati	Indicatore Pro3 C.1
<b>2008</b>	<b>1670</b>	<b>4300</b>	<b>0,388</b>
2007	1478	3806	0,388
2004/06	1413,333	3797	0,374
2006	1366	3344	0,408
2005	1550	4170	0,372
2004	1324	3877	0,342

Fonte: Procedura Pro3 - MIUR

Relativamente, invece, all'indicatore che misura il numero degli studenti che abbiano acquisito almeno 5 CFU (numero degli iscritti "attivi"), non essendo reperibili all'interno della procedura informatica FFO i dati aggiornati relativi all'a.a. 2008/09, si è proceduto all'estrazione dei dati mediante l'ausilio del Data Warehouse di Ateneo e quindi calcolato gli indici, in modo analogo a quelli ministeriali, per le opportune comparazioni.

*Peso Studenti Attivi anni accademici 2007/2008 e 2008/2009*

Facoltà	2007/2008				2008/2009			
	Iscritti totali	Iscritti attivi	Iscritti inattivi	Tasso inattività iscritti	Iscritti totali	Iscritti attivi	Iscritti inattivi	Tasso inattività iscritti
ARCHITETTURA	719	679	40	5,56%	738	712	26	3,52%
ECONOMIA	1.438	1.278	160	11,13%	1.555	1.361	194	12,48%
FARMACIA	1.096	958	138	12,59%	1.357	1.195	162	11,94%
GIURISPRUDENZA	2.330	1.710	620	26,61%	2.283	1.695	588	25,76%
INGEGNERIA	1.939	1.610	329	16,97%	1.988	1.665	323	16,25%
INTERFACOLTA'	477	399	78	16,35%	399	345	54	13,53%
LETTERE E FILOSOFIA	2.534	2.004	530	20,92%	2.454	1.969	485	19,76%
MEDICINA E CHIRURGIA	2.833	2.546	287	10,13%	2.899	2.491	408	14,07%
SCIENZE MM.FF.NN.	1.862	1.547	315	16,92%	1.973	1.665	308	15,61%
<b>Totale Ateneo</b>	<b>15.228</b>	<b>12.731</b>	<b>2.497</b>	<b>16,40%</b>	<b>15.646</b>	<b>13.098</b>	<b>2.548</b>	<b>16,29%</b>

Fonte: Data Warehouse di Ateneo, dati estratti 29 luglio 2010

Nota: il report non conteggia gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso

Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e sottolinea che, come illustrato nelle tabelle sopra esposte, in merito all'indicatore C.1 "Studenti che si iscrivono al secondo anno di un corso avendo acquisito almeno 50 cfu in rapporto agli studenti che si sono immatricolati l'anno prima allo stesso corso" il rapporto, pur rimanendo invariato rispetto a quello registrato nel 2007/08 (0,388), si posiziona al nono posto nella graduatoria tra 59 Atenei statali italiani, confermano una buona capacità ed un elevato livello di efficacia raggiunto nei servizi a favore degli studenti, e che il numero degli studenti che hanno acquisito almeno 5 CFU (numero degli iscritti "attivi") nell'anno accademico di riferimento ha registrato un andamento positivo, confermato da una flessione nel tasso di inattività (dal 16,40% dell'a.a. 2007/08 al 16,29% del 2008/09).